

VareseNews

Cane lasciato morire di fame e di sete a Luino fra la spazzatura

Pubblicato: Venerdì 20 Giugno 2025



Le foto scattate da un gruppo animalista che ha preso a cuore anche dal punto di vista penalistico la vicenda, **fanno rabbrivire**: una casa piena zeppa di rifiuti, un cane morto, gonfio per il passare del tempo, probabilmente deceduto di fame e di sete.

Lasciato morire da solo. Una crudeltà: secondo la legge è un reato, e difatti il “Partito animalista italiano” ha denunciato la persona proprietaria dell’animale e la sua custode appunto per “**maltrattamento di animali**” in concorso, reato che si applica anche nella più grave fattispecie, vale a dire quando dal maltrattamento in essere ne deriva la morte.

In questo caso la legge prevede che le pene (prevista la reclusione da tre a diciotto mesi o con la multa da 5.000 a 30.000 euro) **siano aumentate della metà**, appunto se dal comportamento deriva il decesso dell’animale.

Il fatto contestato è avvenuto, secondo il capo d’imputazione, nell’agosto 2023 a Luino. «Un fatto che sconvolse la Lombardia», spiegano gli animalisti del “Partito Animalista Italiano” dove «grazie al lavoro e segnalazione della sezione i fatti vennero alla luce e fu possibile denunciare tutto alla Procura».

Il cane morto era un esemplare **femmina di American Staffordshire Terrier** lasciata morire «senza assistenza alcuna, senza cibo né acqua» con **decesso in data compresa fra il 2 e il 9 agosto** di due anni fa. Gli animalisti avevano presentato denuncia alla procura della repubblica di Varese attraverso il presidente dell’associazione, avvocato Cristiano Ceriello. **Tra un anno la prima udienza dinanzi al**

giudice monocratico di Varese.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it